

ISTITUTI DEFLATTIVI

In arrivo le comunicazioni "multiredditi" dall'Agenzia delle Entrate

di Angelo Ginex

Con [provvedimento n. 91828 del 12 maggio 2017](#) l'Agenzia delle Entrate dà attuazione all'[articolo 1, commi 634-636, L. 190/2014](#), mettendo a disposizione dei contribuenti informazioni riguardanti **possibili anomalie dei redditi**, al fine di introdurre **nuove e più avanzate forme di compliance** tra Amministrazione finanziaria e contribuenti, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili.

Le **categorie di reddito** interessate sono molteplici:

- **redditi dei fabbricati** ex [articoli 25 e seguenti Tuir](#), derivanti dalla locazione non finanziaria di fabbricati imponibili a tassazione ordinaria, ovvero per opzione, al regime di tassazione della cedolare secca sugli affitti ex [articolo 3 D.Lgs. 23/2011](#), alternativo al regime ordinario;
- **redditi di lavoro dipendente e assimilati** ex [articoli 49 e seguenti Tuir](#);
- **assegni periodici** ex [articoli 50 e seguenti Tuir](#);
- **redditi di partecipazione** ex [articoli 4, 5 e 6 Tuir](#), nonché quelli derivanti da partecipazione in società a responsabilità limitata a ristretta base proprietaria ex [articolo 116 Tuir](#);
- **redditi diversi** ex [articolo 67 Tuir](#);
- **redditi di lavoro autonomo** ex [articolo 53, comma 1 e 2, Tuir](#);
- **redditi di capitale** derivanti dalla partecipazione al capitale o al patrimonio di società ed enti soggetti a Ires e proventi derivanti da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza ex [articolo 44, comma 1, lettera e\) e lettera f\), Tuir](#);
- **redditi d'impresa** con riguardo alle rate annuali delle plusvalenze/sopravvenienze attive ex [articoli 86 e 88 Tuir](#).

Dopo aver ricevuto la suddetta comunicazione è **opportuno verificare**, al fine di poter fornire all'Agenzia delle Entrate elementi, fatti e circostanze non conosciuti in grado di giustificare le presunte anomalie, la **correttezza dei dati** seguenti:

- **identificativo** della comunicazione;
- **dati presenti in Anagrafe tributaria** riferibili ai contratti di locazione registrati, ai redditi corrisposti per le diverse categorie reddituali, ai soggetti che si sono avvalsi della facoltà di rateizzare la plusvalenza/sopravvenienza maturata;
- **estremi del modello di dichiarazione presentato**, nel quale non risultano dichiarati in tutto o in parte i redditi percepiti, ovvero l'importo della rata annuale di plusvalenze/sopravvenienze;

- **importo del reddito e/o della rata annuale** parzialmente o totalmente omessi.

Le comunicazioni saranno inviate mediante **posta elettronica certificata** (PEC) o **posta ordinaria**, nei casi di indirizzo PEC non attivo o non registrato nel pubblico elenco denominato Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC), istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Per quanto concerne infine le **modalità di regolarizzazione** di eventuali errori e omissioni, il provvedimento chiarisce che i contribuenti potranno farlo mediante il **ravvedimento operoso** ex [articolo 13 D.Lgs. 472/1997](#), presentando una **dichiarazione integrativa** e **versando le maggiori imposte dovute, gli interessi e le sanzioni per infedele dichiarazione in misura ridotta** in ragione del tempo trascorso dalla commissione delle violazioni.



*La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.*

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



richiedi la prova gratuita per 30 giorni >